

Adunanza del 16 Aprile 1924

Presiede il Presidente, Coja. Sono presenti: il Vice Presidente Spica ed i Consiglieri Cantelli, De Gregorio e Foschini.

Assente giustificato il Consigliere Gatti.

1. Comunicazioni

a) Contratti di assicurazione stipulati da cittadini Italiani con Società tedesche.

Il Direttore Generale dà comunicazione della seguente lettera dell'On. Ministro della Economia Nazionale, in data 14 aprile corr., avvertendo che egli ha già dato disposizioni perché la questione sia studiata dall'Ufficio tecnico, specialmente nei riguardi finanziari:

1/9 Con D. R. Legge 22 Marzo 1923 N° 837, Oggetto:
venne stabilito che i contratti di assicurazione sulla durata della vita umana, stipulati da suddetti italiani con Società assicuratrici germaniche e rescisi a norma del contratto di Versaglia, debbono essere trasferiti al cetero Istituto.

Lo stesso decreto fa riserva altresì di stabilire, con successivo provvedimento,



1888
limiti, le modalità e le condizioni di esecuzione
del trasferimento.

La determinazione di siffatte norme
richiede però la conoscenza dell'esito delle trat-
tative che tuttora si stanno svolgendo con la
Germania, esito che non può oggi prevedersi.

In tale stato di cose, temendosi che il proce-
dimento di esecuzione non possa essere adottato con
sollecitudine, occorre tuttavia dare un principio
di applicazione al D. D. sopraccitato, per evitare an-
cora maggiori danni agli assicurati.

Questo Istituto pertanto dovrebbe, con quel-
le cautele che crederà opportune in attesa della re-
golazione di ogni pendenza, iniziare la riscossio-
ne dei premi relativi ai contratti rescissi, tenen-
dosi gestione separata e provvisoria e disponen-
do intanto, con opportuni avvisi e con la mag-
giore pubblicità possibile, l'invito agli interes-
sati per la riattivazione condizionata delle po-
lizze di assicurazione.

Si gradirebbe di conoscere, con cortese solle-
citudine, le determinazioni che saranno ado-
tate al riguardo.

Il Ministro

Leo Corbino



b) Telegramma dello Agente Generale di Pisa.

Il Direttore Generale dà lettura di un telegramma col quale il Sig. Prefice, Agente Generale dell'Istituto per la provincia di Pisa, gli ha domandato se le obbligazioni del Prestito polacco potranno essere accettate dallo Istituto per la costituzione delle cambiali degli Agenti. Egli esprime l'avisio al quale il Comitato si associa che sia da rispondere affermativamente, data la natura dei titoli ai quali il Sig. Prefice si riferisce, tanto più che lo Istituto partecipa al Sindacato per il collocamento delle obbligazioni del Prestito Polacco, che è garantito anche dal Governo Italiano.

x
x
x

c) Corporazioni Sindacali fasciste. Agenzia Generale di Napoli.

Il Direttore Generale legge una lettera con la quale, il 12 Aprile corrente, il Segretario Generale della Corporazione Nazionale Fascista dell'impiego raccomanda la sistemazione degli impiegati.



246
della nostra Agenzia Generale di Napoli, che chiede un contratto di lavoro, un organico e qualche aumento di stipendio? Egli comunica che, fin dal 31 Marzo u. s., con una lettera di cui dà lettura, aveva già dato sul riguardo le istruzioni e le autorizzazioni opportune allo Ispettore Autori Marazzani, reggente l'Agenzia di Napoli.

d) Vertenza con l'ex Agente Generale di Milano Comm. Foggi

Il Direttore Generale riferisce circa le proposte fatte dallo Avv. Tesore di Milano, per il componimento della vertenza sollevata dal Comm. Foggi, ex titolare di quella Agenzia Generale; ed il Consigliere De Gregorio, il quale ha conferito con il predetto Avvocato, spiega al Comitato le ragioni di opportunità per le quali, prescindendo da considerazioni di stretto diritto, converrebbe allo Istituto di addivenire ad un accommodamento.

Il Comitato autorizza il Direttore Generale a concretare in via arricchita la composizione della vertenza, alle migliori condizioni possibili.

2. Impieghi patrimoniali.

a) Cessione di annualità di sovvenzione governativa.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

Il Comitato interministeriale di cui all'Art. 10 della legge 20 Agosto 1921 N° 1177, designò il nostro Istituto per provvedere al finanziamento di L. 500.000 a favore della Società Anonima Industriale e Ferroviaria occorrenti per i lavori di costruzione della ferrovia Bribano - Agordo, mediante cessione di annualità governative liquide ed esigibili.

La Giunta tecnico-finanziaria con lettera del 20 Aprile 1923 comunicava al nostro Istituto che la Società Anonima Industriale e Ferroviaria per la costruzione della ferrovia Bribano - Agordo poteva ottenere dall'Istituto medesimo un successivo finanziamento di L. 2.000.000.

In conformità a quanto sopra l'Istituto ha provveduto all'acquisto dei certificati N° 1, 2, 3, 4 e 5 per la complessiva annualità di L. 3.925,51 e per il complessivo prezzo di L. 5.000.350,53.

Tramite la suddetta Società ha comunicato che la sovvenzione totale attribuita alla costruzione della ferrovia Bribano - Agordo sulla base di L. 15.000 = a chilometro per una lunghezza di

858
L. 28.500 annuata a L. 25.000 e ho domandato
di poter cedere al nostro Istituto anche la differenza.

In coerenza alla pratica adottata dall'Istituto di rendersi acquirente delle annuità statali riguardanti i lavori per i quali furono liquidate altre annuità statali già cedute all'Istituto medesimo, il Direttore Generale propone l'accoglimento della proposta fatta dalla suddetta Società al saggio di interesse netto del 6,50% sulla produzione dei documenti necessari a dimostrare l'assegnazione e la libera cedibilità delle annuità statali, delle quali si tratta.

Il Comitato approva

x x x
b) Proposta di partecipazione dell'Istituto Nazionale alla Società Cooperativa "Previdere Previdere"

Il Direttore Generale comunica la proposta avanzata dai promotori della Società Cooperativa "Previdere Previdere", affinché l'Istituto Nazionale partecipi alla Società stessa: questa avrebbe lo scopo di costruire case economiche per intendere ad

appartamenti e l'Istituto dovrebbe partecipare, anticipando la somma corrispondente al prezzo di vendita degli stabili; erogandola a mano a mano secondo l'avanzamento dei lavori.

Ogni socio, non appena ottenuta l'assegnazione dell'appartamento, dovrebbe stipulare una polizza di assicurazione sulla propria vita nella forma mista, con un differimento massimo di 25 anni per un capitale pari al valore dell'appartamento, e con clausola beneficiaria a favore dell'Istituto Stazionario.

Il socio, divenuto infortunato o assicurato dall'Istituto stesso assumerebbe l'obbligazione di corrispondere puntualmente il premio dell'assicurazione e gli interessi sul prestito, finché l'esproprio dell'immobile in caso di inadempimento.

Il Direttore Generale rammenta che simili operazioni sono state più volte prospettate all'Istituto e che questo finora ha rifiutato di compiere per il carattere di grande incertezza, che presentano i lavori delle case, specialmente nei periodi di ammortamento; anche se venisse costituita una iscrizione



no ipotecaria sugli immobili, essa non offrirebbe all'Istituto una sicura garanzia per il recupero dei propri crediti.

Questi affari non hanno un vero fine sociale e generale e si presentano utili soltanto per l'incremento delle operazioni dello Istituto, il quale però, ove li consentisse, sarebbe esposto al rischio di dover espletare lunghe procedure giudiziarie di espropriazione per il recupero dei propri crediti. E pertanto il Direttore Generale propone che la richiesta sia respinta.

Il Comitato, accogliendo la proposta del Direttore Generale, delibera di non prendere in considerazione la richiesta dei promotori della cooperativa "Francesco Ferruccio".

3. Personale.

a) Dimissioni della Signorina Giuseppi Bellinda.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che alla applicata Signorina Giuseppi Bellinda, passata in ruolo col 1° Maggio 1922, è stato denunciato il con-

tratto d'impiego per il 30 Aprile corr., con riserva di mantenerla in servizio senza contratto alle stesse condizioni;

Considerato che, dovendo la Signorina Juspi contrarre matrimonio prossimamente, essa ha rassegnato le dimissioni;

Considerato, che non sarebbe possibile concedere alla detta Signorina il periodo di aspettativa previsto dall'Art. 41 del Regolamento Interno perche esso oltrepasserebbe la scadenza del contratto; e che, d'altra parte, dovrebbe usarsi il trattamento previsto dall'Art. 44 del Regolamento stesso;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che siano accettate le dimissioni della Signorina Juspi Bollino, con effetto dal 22 corrente, corrispondendole senza altro la indennita di cui all'Art. 44 del Regolamento Interno.

x x x

b) Revisione trimestrale del caro-viveri.

Il Direttore Generale comunica la seguente memoria della Segreteria Generale:



A termine della deliberazione dell'An. Consiglio di Amministrazione del 20 Marzo 1924 che concede la rmissione trimestrale del caro siveri in funzione dei numeri indici stabiliti dall'Ufficio Municipale del Lavoro, a decorrere dal corrente mese di Aprile si dovrebbe variazare l'indennità caro siveri al personale in relazione agli indici del trimestre Gennaio-Marzo 1924.

Nonostante i dati che di consueto forniscono e l'Ufficio Municipale del Lavoro e la Direzione Generale del Lavoro e della Previdenza Sociale del Ministero dell'Economia Nazionale, si è ritenuto opportuno di continuare lo studio, già iniziato nei trimestri precedenti, prendendo per base i bollettini dei prezzi all'ingrosso pubblicati dalla Camera di Commercio di Ferrara, sempre supponendo, che le variazioni in più o in meno, nei prezzi al minuto, trovino il loro fondamento nelle variazioni dei prezzi all'ingrosso.

Certi indagini hanno portato a stabilire che il bilancio alimentare ha subito un aumento.

Da un esame dei vari capitoli di spesa

di tale bilancio risulta infatti che si è stato un leggero aumento in quasi tutte le voci, ma specialmente negli alimenti vegetali e nei condimenti.

Determinato poi il peso che in relazione alle quantità stabilite porta ogni genere che entra nel bilancio alimentare, si deduce che tale bilancio presenta una variazione in più di circa un dieci per cento.

Restano invariate le partite dell'abitazione e dell'illuminazione.

Non si hanno elementi altrettanto precisi per tutte le altre partite del ventario, del riscaldamento misto e delle spese varie, ma da indagini sommariamente effettuate, si presume che si siano verificate, in tutte queste voci, diminuzioni tali da compensare quasi interamente l'aumento verificatosi nel bilancio alimentare.

Si propone pertanto di non apportare per il trimestre Aprile-Giugno 1924 alcuna variazione al cap. unico concesso sul personale.

Il Comitato approva la proposta.

157
c) Esami per l'idoneità ai posti
di Vice Segretario e di Segretario. Tro-
poste relative.

Il Direttore Generale presenta la
seguente relazione della Segreteria Gene-
rale:

L'Art. 18 del Regolamento Interno del
personale stabilisce, con disposizione tran-
sitoria, il passaggio degli impiegati si-
stemati in ruoli nelle tre classi degli
applicati secondo le disposizioni del
regolamento 18 marzo 22, alla prima
o seconda categoria, se in possesso dei titoli
di studio prescritti e purchè superino una
apposita prova di esami, rimanendo
però, se dichiarati idonei, provvisoriamen-
te assegnati alla prima classe degli ap-
plicati, quando non vi fossero posti dispo-
nibili nelle categorie superiori.

In ossequio alle predette disposi-
zioni degli impiegati che si trovavano nel-
le debite condizioni del regolamento sono
stati chiamati a sostenere le prove scritte
d'esame nei giorni 17 e 21 giugno del-
l'anno decorso.

ha la prima prova aveva lo scopo di accertare il grado di cultura dell'aspirante e venne data facoltà ai candidati di trattare uno dei seguenti temi:

- 1°) "Le Istituzioni Nazionali delle Assicurazioni nel nuovo regime di concorrenza."
- 2°) "La polizza ai combattenti, i premi di mobilitazione e le pensioni di guerra. loro finalità."
- 3°) "Il candidato esponga in un rapporto descrittivo ed illustrativo l'opera che egli correntemente svolge od ha svolto presso l'ufficio al quale appartiene od ha appartenuto."

ha la seconda prova aveva lo scopo di accertare la capacità specifica ai lavori di concetto che si eseguivano nel reparto al quale gli aspiranti si trovavano addebiati e venne data facoltà ai candidati di svolgere almeno due dei seguenti temi:

- 1°) "Le principali forme di assicurazione sulla vita. Caratteristiche, scopi, condizioni di polizza ecc."
- 2°) "I tipi di polizza concessi ai combattenti e loro superstiti. Principali caratteristiche"



- istiche di ciascun tipo..
- 3.) "Il concetto di riserva matematica.."
 - 4.) "Premio puro e premio di tariffa, caricamenti.."
 - 5.) "Annuuità certe e annuuità vitalizie.."
 - 6.) "Media aritmetica e media geometrica. Esempi di interpolazione lineare.."
 - 7.) "Registrazione e revisione degli incassi e delle provvigioni.."
 - 8.) "Quale documentazione si richiede per la liquidazione dei sinistri, delle scadenze e dei riscatti, e per quali ragioni.."
 - 9.) "Esaminati gli atti di un sinistro, risulta che gli eredi legittimi dell'assicurato - beneficiari della polizza - sono il genitore e cinque fratelli (di cui uno uterino) del deceduto. Determinare la quota spettante a ciascuno, dato che la somma da ripartire ammonta a L.20.000.."
 - 10.) "Quali elementi sono da prendere in considerazione in una statistica della produzione.."
 - 11.) "Cenni sulle principali voci del bilancio di una Compagnia di Assicurazione.."
 - 12.) "Il riscatto nella Poppia Mista. Si può essere.."

sentire il riscatto di un capitale di sopravvivenza
o di una rendita di sopravvivenza, e se mai con
quali cautele?

13) " Data una serie di obbligazioni di L 100. =
fruttanti l'interesse annuo partecipativo $i/1$,
libero da tasse, rimborsabile alla pari in
N anni mediante una annualità costan-
te (che comprende interesse ed ammortamen-
to) valutare il prezzo al quale si devono permet-
tere le obbligazioni perche il saggio di ren-
dimento effettivo sia $i/2$

14) " Un ex combattente nel 1918 invia la pro-
pria polizza gratuita all'Istituto chiedendo
un anticipo. In pari tempo chiede il rico-
noscimento del diritto alla polizza a favore
di un suo fratello che ha combattuto pri-
mo nel 1918 ed è deceduto nel 1919..

Formulare una risposta esauriente...

15) " Un ufficiale restituisce all'Istituto la po-
lizza da mutilato e, riferendosi al decreto
che estende il diritto alla polizza a tutti
i combattenti ne chiede la sostituzione
con quella da combattente...

Formulare una risposta esauriente.

16) " Parlate del lavoro del vostro Dipartimento, anche



in rapporto all'andamento generale delle operazioni dell' Azienda...

Per gli esami vennero stabilite apposite norme (Allegato 1) che vennero rigorosamente osservate.

I temi scritti vennero giudicati da una apposita Commissione composta del Direttore Generale Presidente, del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto e dell' Attuario Capo.

Nei primi mesi del corrente anno ebbe luogo le prove orali e le interrogazioni vennero generalmente interrogati, data la particolare competenza, dal Consigliere di Amministrazione Prof. De Gregorio.

Agli esami decessi i candidati che nel frattempo lasciarono l'Istituto, si presentarono 10 impiegati dei Servizi della Direzione Generale e 17 impiegati dell' Azienda Polizze Combattenti.

Dei candidati dei Servizi della Direzione Generale non si è presentato all'esame orale l'Ingegnere Librio perché in aspettativa e fuori d'Italia. Tuttavia però a lui riservato il diritto di sostenere detta prova quando riprenderà servizio, molto più che ha ottenuto un'ottima nota. ⁽¹⁾ fatte dal Direttore Generale fatta eccezione per i laureati che vennero interrogati

ragione negli esami scritti.

Nel complesso la Commissione ha dolorosa-
mente constatato che pochissimi sono gli elemen-
ti che hanno dimostrato di avere una buona e
sola cultura e di rappresentarse delle buone pro-
messe per l'Istituto, mentre in gran nu-
mero sono gli scadenti, malgrado i titoli
di studio, forse conseguiti con eccessiva la-
ghezza durante il periodo di guerra.

Le notazioni conseguite risultano dal
seguente specchio:

Nome e Cognome	Prove scritte		Prove Orali	Titoli di studio
	Cultura generale	Lavoro corr.		

Gabinetto Wuy Giulio	7	7	6	Lavora in Legge
Sera 1 ^o Meloccard Bonifazio	7	6	5	Lic. Ist. Tecnico
" 2 ^o Carriglia Benedetto	6	6+	7	" " "
Capuano Michele	6-	6-	6	" " "
Giannandrea Donato	6	6+	6+	Lic. Liceale
De Gossi De Mario	7	7-	8	" "
De Bella Ferruccio	7+	7	5+	" "
Tagliari Guido	7	6	7	" Normale
Cisotti Giuseppe	6	7-	6	" Liceale limitata
Marchegiani Augusto	6-	6+	6	3 ^o anno giurispr.
Ingrao Ettore	6+	6+	7	Magioniere



Servizio III.

"	IV ^o	Di Marino Renato	7	5	6	Laura L. Ce. Soc.
		Cerami Colombo	6	6	6	lic. Ist. Tecnico
		Procaccia Vittorio	8	7	9	" " "
		Talini Nicola	1	5	non ammesso	" " "
		Granata Isidoro	2	2	"	" " " "
		Magnani Giuseppe	6	6	8	" Liceale
		Chiavini Dante	6	6+	6+	" "
		D'Antona Ettore	5	5+	5	" Ist. Tecnico
		Croficani Giuseppe	4	5+	non ammesso	lic. Normale
"	V:	Leoni Ani Silvio	9	8		Laura Legge
		Capodicorsa Silvio	7	6	6	" "
		Bionchi Rodolfo	5+	6	6	Pagioniere
		Marocchini Benedetto	5+	5+	5	lic. Liceale
		Quattrucci Francesco	8	5+	6	" "
		Tosa Matteo	8+	6+	6	" "
		Pascarelli Alfredo	3	6	7	" "
		Pozzia Carlo	5	6+	5	" "
		Labocetta Pietro	6	6	6	" "
"	VI	Filatro Francesco	8	7	7	Laura Legge
		Macioce Alfredo	7	7+	6	" "
		Gheri Mario	6+	8	8	" "
		Pliveto Domenico	6	8	6	" "
		Scarpitti Leonardo	7+	7	7	Ist. Sup. Comm.
		Baroni Corrado	6	6	7+	Lic. Ist. Tecnico

Gest. Staleio-Gongarelli Per.	7-	6	7	Laura in Legge
Scavizzi Fernando	4	6?	5	Lic. Ist. Tecnico
Ferrara Giuseppe	6-	6	6	" " "
Cavallini Fabio	7-	5+	6	" normale
Berardelli Valentino	6+	7-	6	" Liceale
Pol. Comb. Formica Umberto	7-	7	9	Laureato
Enricchi Annirio	8-	7	7	Lic. Art. e Genio
Mancini Eusebio	7	5	5	Laura Legge
De Angelis Salvatore	6	6+	4	Trapiantiere
Bortolotti Silvio	7+	7+	6+	Lic. Liceale
Venditti Michele	6	6	7+	Ist. Sup. Comm.
Suroce Stefano	6	6+	6	Lic. Ist. Tecnico
Leampronti Giuseppe	7+	7-	8	Scuola Militare
Tavernieri Romano	7+	7-	8	Lic. Liceale
Terribi Emilio	6	6+	7+	" Ist. Tecnico
De Bonci Carlo	7-	6-	5-	Trapiantiere
Pisardi Adolfo	7-	7	7	Laura Legge
Gatti Vincenzo	5	5	5	Lic. Ist. Tecnico
Andreozzi Nicola	6-	6-	5	Laura Legge
Giarda Pietro	6+	6+	6+	Trapiantiere
Acidianacond Antonino	7+	7+	5	Laura Legge
Tuggeri Umberto	6-	8+	6	Lic. Ist. Tecnico

In seguito ad tali risultati è tenuto conto dei titoli di studio nonché, nei casi dubbi, dei fascicoli dei rispettivi Capiservizio, la Commissione



162
proporre all'In. Comitato Generalmente, ed
all'In. Consiglio di Amministrazione di dichiara-
re idonei ai posti di Segretari i Sigg:

Avv. Viny Giulio, Avv. Filabro Francesco, Avv. Ma-
ccio Alfredo, Avv. Ghersi Mario, D. Plveto So-
menico, D. Scarpitti Leonardo e Gangarelli Ber-
nardo della Direzione Generale.

D. Formica Umberto, Magg. Enrico Annunzio,
Col. Camporoti Giuseppe, e Avv. Biondi Paolo
dell'Azienda Polizze Combattenti,
ed ai posti di Vice Segretari i Sigg:

Carinchia Benedetto, De Fossi De Mario, Lea Fel-
la Ferris, Tagliari Guido, Ingrassia Ettore, Trocaccia
Vittorio, Magnani Giuseppe, Chiarini Dante,
Cospedicasa Sibrino, Josa Matteo, Caratelli
Fabio, Berardelli Valentino della Direzione
Generale.

Portobotti Silvio, Fahnieri Corrado,
Orsini Emilio, Ciarla Pietro, Mancini Crocifilo,
Androcchi Nicola e Puggeri Umberto dell'A-
zienda Polizze Combattenti.

Per vari candidati che non hanno con-
seguito l'idoneità ai posti di Segretario e Vice
Segretario ma che meritano una certa
considerazione la Commissione propone

i seguenti passaggi di classe negli applicati con effetto dal 1° Maggio 1924:

Meleccaro Beniamino, Capuano Michele, Cusotti Giuseppe, Marchigiani Augusto, Cerami Colombo, Bianchi Rodolfo, Quattrucci Francesco, Baroni Corrado, Ferrara Giuseppe della Direzione Generale,

ed il Sig. Surace Stefano dell' Azienda Polizze Combattenti da applicati di 2° classe ad applicati di 1° classe nonché il Signor Versutti Michele da applicati di 3° classe ad applicati di 1° ed il Sig. D'Antonio Ettore da applicato di 3° classe ad applicato di 2°;

Coniute poi presenti le esigenze dei Servizi, l'anzianità dei funzionari, l'esito degli esami e le informazioni dei rispettivi Capi Servizi il Direttore Generale propone che siano nominati Segretari con lo stipendio minimo della 1° categoria e col contratto di un anno con decorrenza dal 1°

Maggio 1924 Sig. D'Annunzio Umberto che si è distinto negli esami, i Signori: Sivo Nino Giulio e Sivo Nacario Alfredo che prestarono servizio all'Istituto rispettivamente sin dal 1919 e 1920 ed il Sig. Colonnello Lamprenti



107
Giuseppe per speciali esigenze del Servizio cui è addet-
to;

a Vice Segretari con lo stipendio minimo della
2^a categoria col contratto di un anno di Sigg.
De Jossi De Harid e Trocaccia Vittorio che si sono
particolarmente distinti, specie il secondo, negli
esami; il Sigg. Chiarla Pietro che presta servizio
all'Istituto sin dal 1920 ed il Sigg. Mancini
Enofilo, Tabacchi Communo, Emili Emilio,
Andreozi Nicola per le esigenze dell'Ufficio
Soligo Corbattenti.

A termine dell'Art. 48 del Regolamento
Interno tutti coloro che conseguono l'idoneità ai
posti di Segretario e Vice Segretario e rimangono in attesa
di posti disponibili per ottenere la nomina,
saranno provvisoriamente assegnati alla prima
classe degli applicanti quando non avessero già tale grado.

Il Comitato,

prende atto della relazione comunicata
dal Direttore Generale;

si libera di presentare con parere
favorevole al Consiglio di Amministrazione
tutte le proposte in essa contenute; e quelle
fatte dal Direttore Generale medesimo per
le promozioni ai gradi di Segretario e Vice

165

Secretario

4. Affari diversi.

Stincolo della cauzione dello ex Agente Generale di Girgenti.

Vedute le comunicazioni del Direttore Generale su la domanda del barone Gaspare Giudice perche' sia autorizzato lo stincolo dei depositi cauzionali da lui costituiti presso la Banca di Sicilia a garanzia delle funzioni di Agente Generale in Girgenti, cessate col 31 dicembre 1921;

Intenuto che e' trascorso il periodo di 18 mesi stabilito dal Capitolato di concessione della Agenzia per lo stincolo della cauzione; e che e' stata definita ogni vertenza circa la regolarita' della gestione del Barone Giudice;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che sia autorizzato lo stincolo dei predetti depositi cauzionali.

Dopo di cui il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore
G. Rosmini

